

Minghi, 40 anni di canzoni: coro di pace per il Medio Oriente

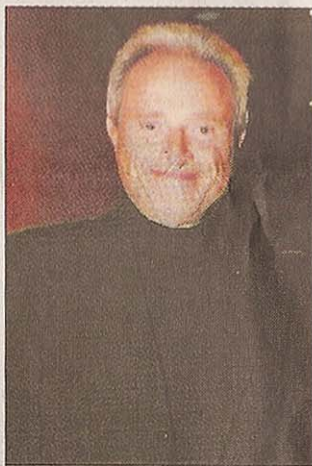
di FABRIZIO ZAMPA

Stasera festeggia ufficialmente i suoi quattro decenni di carriera all'Auditorium Conciliazione (via della Conciliazione 4) con *Quarant'anni di me con voi*, sottotitolo *Cuori di pace in Medio Oriente*. «E' un concerto che parla di come eravamo, come siamo e come sognamo di diventare, con canzoni che raccontano momenti di vita e servono a emozionare, divertire e coinvolgere», dice Amedeo Minghi,

che per l'occasione ha riunito un cast a dir poco imponente. Accanto a lui ci sono infatti l'orchestra Roma Sinfonietta diretta da Renato Serio, il Coro Goffredo Petrassi, la vocalist israeliana Gabriel Orit, il palestinese Hakeem Abu Jaleela, Lino Banfi, Serena Autieri, Mietta, Rossana Casale, la cantante Maria D'Angell, il tenore Fabio Andreotti e tanti altri, per una serata dalla quale verranno tratti un cd e un dvd registrati live.

«Sarà un viaggio nel mio repertorio più conosciuto, pezzi che ho cantato in mezzo mondo e ho raccolto in tanti album: dai brani più intensi che faccio in teatro a quelli più noti che la gente canta in coro con me. Un percorso nel nostro comune passato, che lega due o tre generazioni, visto che

il mio pubblico va dai 16 ai 70 anni», spiega Minghi, che recentemente ha pubblicato una Platinum Collection con tutti i suoi successi e un libro, *L'ascolteranno gli americani*, nel quale racconta la sua storia, a cominciare dalla nascita di *1950*, canzone ambientata a Roma che fu il suo primo hit e narra la storia di due ragazzi che riaffrontano simbolicamente la vita tuffandosi nell'Italia del dopoguerra che si rimbocca le maniche.



Amedeo Minghi

Quante canzoni ha scritto Minghi? «Non ho mai tirato le somme, però tante, e soprattutto tante che sono conosciute. C'è chi ne ha scritte mille ma la gente ne conosce solo trenta o quaranta. Delle mie se ne conoscono duecento. Ho pubblicato venticinque album, i pezzi scritti

per me e per gli altri saranno due o trecento. Senza contare le colonne sonore dei serial, delle fiction e degli sceneggiati, balletti, partiture sinfoniche... è tutta roba che ha girato in ottanta paesi». In scaletta vi aspettano hit come *1950*, *La vita mia*, *L'immenso*, *L'altra faccia della luna*, *Cuore di pace*, *Un uomo venuto da lontano* (dedicato a Papa Wojtyła), *Terra nostra*, *Sarà una canzone*, fino a *Gerusalemme*, il brano che ha cantato nel 2000 proprio a Gerusalemme.

beethoveniano, e la Seconda in re maggiore, detta "la viennese" per il suo carattere gaio. Auditorium; ore 18; tel. 068082058

PICCOLA LIRICA

Mentre stanno per iniziare le audizioni per *Madama Butterfly* (in scena dal prossimo ottobre) continuano le recite di *Tosca* allestita da "Piccola lirica", che propone le opere del grande repertorio in versione "tascabile", ovvero in forma condensata e con un gruppo di strumenti elettronici che riproducono i suoni dell'orchestra. Teatro Flaiano; ore 20; t. 066796496; da 44 a 66 euro.

ROME SAVOYARDS

Un'occasione per conoscere l'umoristica operetta inglese: *Trial by jury*, uno dei lavori più celebri della premiata coppia Gilbert & Sullivan, e *Cox and box* di Bernard & Sullivan allestiti in lingua originale con accompagnamento pianistico dalla compagnia amatoriale The Rome Savoyards. S. Stephen's School; oggi e domani ore 17,30; tel. 340 1506252.

LIRICO SPERIMENTALE DI SPOLETO

Capolavoro in cui l'opera buffa si sublima nel sentimento, *La Cenerentola* di Rossini va in scena al Teatro Nuovo di Spoleto con le giovani promesse del Lirico: nel ruolo del titolo, Francesca de Giorgi e Federica Carnevale. Dirige Giuseppe La Malfa (premio Capuana 2007), regia di Alessio Pizzech. Oggi e domani alle 17; tel. 329 8529053.

ORCHESTRA SINFONICA DI ROMA

Un capolavoro di Stravinskij: l'opera-oratorio *Oedipus Rex*, in cui il compositore guarda al passato con distacco e ironia. Dirige Francesco La Vecchia, cantanti John Uhlenhopp, Marina Pentcheva, Alessandro Guerzoni, Petri Lindroos con Eugenio Marinelli, narratore. Auditorium Conciliazione; domani ore 17,30; tel. 0644252303. (A.I.G.)